

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 dicembre 2022, n. T00195

Convocazione dei comizi per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio.

OGGETTO: Convocazione dei comizi per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTI gli articoli 122, primo comma, e 126, terzo comma, della Costituzione;
- VISTA la legge 2 luglio 2004, n. 165, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione" e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, gli articoli 19, 40, 44 e 45;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 2, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 5 secondo cui: "*Nei casi di scioglimento del Consiglio previsti dagli articoli 19, comma 4, 43 e 44 dello Statuto, le elezioni hanno luogo entro tre mesi dallo scioglimento stesso*" e "*Le elezioni sono indette con decreto del Presidente della Regione, sentito il Presidente del Consiglio regionale*";
- VISTA la nota prot. n. 1125803 del 10 novembre 2022, con cui il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha rassegnato le proprie dimissioni al fine di rimuovere la causa di incompatibilità sopravvenuta di cui agli articoli 122, secondo comma, della Costituzione e 4 della legge n. 154/1981, tra la carica di Presidente della Regione e quella di Deputato;
- TENUTO CONTO che nella predetta nota del 10 novembre u.s. il Presidente dimissionario ha altresì specificato che: "*Conseguentemente, a decorrere dalla data odierna, il sottoscritto cessa dalla carica di Presidente della Regione e dall'esercizio delle relative funzioni, ivi comprese quelle di ordinaria amministrazione, con ciò determinandosi l'effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, terzo comma, e 2, sesto comma, della legge n. 154/1981 e dell'articolo 17, comma 3, del regolamento della Giunta delle elezioni della Camera dei deputati*";

- PRESO ATTO** che con il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio del 12 novembre 2022, n. 33, è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, e dell'articolo 44, comma 1, dello Statuto, lo scioglimento del Consiglio regionale;
- VISTI** i commi 2 e 6 dell'articolo 45 dello Statuto, i quali prevedono la supplenza del Vicepresidente in caso di assenza o impedimento del Presidente;
- CONSIDERATO** che, come rappresentato nel citato decreto del Presidente del Consiglio regionale, *“le dimissioni per incompatibilità rassegnate dal Presidente della Regione comportano una effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio, ivi comprese quelle di ordinaria amministrazione di cui all'articolo 45, comma 6, dello Statuto, potendo quindi determinare che la Giunta regionale dimissionaria resti in carica presieduta dal Vicepresidente”*;
- CONSIDERATO** che, in base al citato articolo 5, comma 1, della l.r. n. 2/2005 e successive modifiche, in caso di scioglimento del Consiglio dovuto, tra le altre ipotesi, alle dimissioni del Presidente della Regione, *“le elezioni hanno luogo entro tre mesi dallo scioglimento stesso.”*;
- ATTESO** che lo scioglimento del Consiglio è stato dichiarato in data 12 novembre 2022 con il succitato decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 33/2022;
- VISTO** l'articolo 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”*, ai sensi del quale: *“A decorrere dal 2014 le operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie si svolgono nella sola giornata della domenica, dalle ore 7 alle ore 23”*;
- RITENUTO** di fissare per il giorno di domenica 12 febbraio 2023 la data per il rinnovo del Presidente della Regione e del Consiglio regionale;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della l.r. n. 2/2005 e successive modifiche: *“Per quanto non previsto dalle disposizioni della presente legge, continuano ad applicarsi la legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale) e la legge 23 febbraio 1995, n. 43 (Nuove norme per la elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario) e successive modifiche. Le disposizioni relative alla lista regionale contenute nelle predette leggi si intendono riferite ai candidati alla carica di Presidente della Regione.”*;
- VISTI** gli articoli 3, quinto, sesto e settimo comma, e 8 della legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche;
- SENTITO** il Presidente del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. n. 2/2005 e successive modifiche;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. di convocare i comizi per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Lazio per il giorno di domenica 12 febbraio 2023;

2. di trasmettere il presente decreto ai Sindaci dei Comuni della Regione affinché ne diano notizia agli elettori con un manifesto che deve essere affisso quarantacinque giorni prima della data del 12 febbraio 2023, ai sensi dell'articolo 3, sesto comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108;
3. di trasmettere il presente decreto al Presidente della Corte d'Appello di Roma e ai Presidenti dei Tribunali nella cui giurisdizione rientrano Roma capitale e i Comuni capoluogo di Provincia della Regione.

Il Presidente vicario
Daniele Leodori